

Sestri Levante, oltraggio alla Resistenza

La sezione ANPI di Sestri Levante ci ha inviato il testo di questo manifesto, affisso in tutta la città (comune, partiti, circoli ricreativi e sindacati):

*“Per la terza volta, a poco più di un anno dalla sua inaugurazione, il monumento che a Sestri Levante ricorda la Resistenza e l’eroico comandante della divisione “Coduri” Eraldo Fico **Virgola**, è stato gravemente oltraggiato. L’ANPI di Sestri Levante, a seguito della convocazione di un Direttivo straordinario, esprime la sua profonda indignazione per un atto che non può che rivelare disprezzo per i valori fondanti della nostra Costituzione nata dalla Resistenza; invita i cittadini sestresi a riflettere sull’importanza della conservazione della memoria storica della lotta di Liberazione, tanto più in un momento in cui nel nostro Paese deve essere forte l’appello alla vigilanza democratica, a causa della crisi internazionale e dei tanti segnali di degrado del tessuto civile.*

Restiamo convinti che tenere alti i valori di libertà, democrazia, equità sociale, in nome dei quali nel corso della seconda guerra mondiale i partigiani hanno combattuto, anche sacrificando la vita, sia il più efficace baluardo contro il rischio di imbarbarimento delle relazioni tra gli individui e gli Stati”.



Imperia, le iniziative con cui i giovani celebrano la Resistenza

Nel numero di settembre vi abbiamo presentato l’esperienza di un gruppo di giovani che ormai da diversi anni si recano al cippo di Cascione nell’anniversario della sua morte.

Questo mese rimaniamo in città. Sì, perché a Imperia la Resistenza viene raccontata al Circolo ARCI Antica Compagnia Portuale con una piccola mostra fotografica intitolata “Prima che eroi, uomini liberi e buoni”, allestita su iniziativa dei giovani che frequentano il Circolo. Le fotografie ritraggono quattro valorosi partigiani di Imperia, tra cui due medaglie d’oro (Cascione e Bonfante) e, in particolare, Felice Cascione (u Megu) che, come recita la didascalia, fu “formatore delle coscienze dei primi nuclei ribelli e puntò tutto sulla bontà, fino a pagare con la vita questo suo ideale”.

Troviamo poi Vittorio Guglielmo (Vittò) “Montanaro evoluto che fece nella guerra di Spagna le prime prove di quella lotta armata che diresse magnificamente sulle nostre montagne”, e ancora Silvio Bonfante (Cion) che a 22 anni fu ferito e si tolse la vita per non cadere nelle mani del nemico. Per ultimo viene ritratto Nino Siccardi (u Curtu) chiamato così per far meglio risaltare, con un termine opposto, il suo alto corpo e la sua forza morale. Non è un caso che la mostra si trovi proprio all’An-

tica Compagnia Portuale. Il Circolo infatti da molti anni porta avanti progetti sulla Resistenza che hanno lo scopo di trasmettere ai giovani che frequentano il locale i valori ad essa collegati. Queste fotografie sono solo l’ultima iniziativa.

Precedentemente in occasione della ricorrenza del 25 aprile è stata organizzata una festa nel Casone dei Partigiani del Monte Faudò dove i giovani partecipanti erano invitati, oltre che a mangiare, bere e ballare, anche a visitare il Casone, che conserva documenti e lettere dei partigiani. Questa festa ha rappresentato un forte momento di testimonianza grazie alla presenza di alcuni partigiani che, stimolati dalle domande dei ragazzi, hanno raccontato volentieri la loro esperienza.

Oltre che con le foto, a Imperia si parla di Resistenza anche con la musica della Felice Banda Cascione, un gruppo di ragazzi appassionati di musica Folk che ha deciso di onorare la memoria di questo eroe utilizzando

il suo nome e concludendo i propri concerti con l’inno da lui scritto che è diventato il più noto di tutta la Resistenza italiana.

La discreta risposta a queste iniziative ci dà una volta di più la conferma che ci sono dei giovani che ancora credono nella pace e nella libertà, valori che mai come oggi devono essere trasmessi e diffusi con convinzione e fermezza.

**Carlo Trucco
e Chiara de Lucia**



Una delegazione dell'ANPI di Genova in Grecia

Nel mese di settembre una delegazione di ex partigiani e antifascisti dell'ANPI di Genova si è recata in Grecia: oltre ad aver visitato la capitale Atene e le isole vicine, ha potuto ammirare alcune delle città e regioni più rappresentative sotto il profilo storico-culturale. Inoltre, sono state visitate zone dove Resistenza greca ha vissuto momenti di grande tensione, esaltando il contributo dato da tanti partigiani e antifascisti.

Nella foto: la delegazione rende omaggio, a Karacolito, in Beozia, al monumento a 134 greci uccisi dai tedeschi il 25 aprile 1944.



Il 59° anniversario dell'incendio di Rossiglione

Si è svolta il 4 gennaio la commemorazione dell'incendio di Rossiglione Inferiore, da parte delle truppe naziste, e del sacrificio dei partigiani caduti in località di Lagoscuro.

La celebrazione, alla presenza del sindaco Agostino Barisione, è iniziata con una santa messa; sono state poi deposte corone in Piazza 2-3 gennaio e presso la lapide dei partigiani *Pirata*, *Sten* e *Mario*, a Lagoscuro. Nella Sala Polivalente l'orazione ufficiale del Presidente dell'Istituto ligure per la storia della Resistenza, sen. avv. Raimondo Ricci, ha concluso l'iniziativa.

PATRIA

indipendente

Abbonamenti

Annuo € 21,00 (estero € 36,00)

Sostenitore da € 42,00 in su

Versamento c/c 609008

intestato a: «Patria indipendente»
Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma

Il 25 aprile di Pietra Ligure (Sv)

Da molti anni nel comune ligure, grazie all'impegno della locale sezione ANPI, sempre sostenuta dalle pur differenti amministrazioni che si sono succedute nel tempo, le celebrazioni del 25 aprile sono un evento atteso, che coinvolge gli insegnanti delle scuole dell'obbligo (elementari e medie) presenti sul territorio, gli

alunni con le loro famiglie, altre associazioni locali. Il risultato è sempre uno spettacolo vivo, palpitante di emozioni autentiche, rispettoso del ricordo di chi non c'è più, ma privo di retorica vuota.

L'ultima celebrazione è stata tenuta sullo sfondo del nuovo conflitto iracheno e dell'ennesima sconfitta della pace.

Marco Pesce, direttore del gazzettino di Pietra Ligure *Res Publica*

